Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 04.04.2024 Numero versione 23 (sostituisce la versione 22) Revisione: 04.04.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Cantus**

· **Articolo numero:** 11600
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** non applicabile

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Cantus

(Segue da pagina 1)

· **Indicazioni di pericolo**
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

188425-85-6	3-pyridinecarboxamide, 2-chloro-N-(4'-chloro[1,1'-biphenyl]-2-yl)- Aquatic Chronic 2, H411	50,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
· **Inalazione:** Riposo, aria fresca.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare a fondo con acqua e sapone.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:** Sciacquare la bocca e bere molta acqua.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata.
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Anidride carbonica.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Monossido di carbonio.
nidride carbonica (CO_2)
Ossidi d'azoto (NOx)
Biossido di zolfo (SO / SO_2 / SO_3)
Le sostanze / gruppi citati possono essere rilasciati durante un incendio.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare la formazione di polvere.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Piccole quantità: Raccogliere con un materiale legante di polvere e smaltire.
Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.
Solventi organici
Evitare la formazione di polvere
Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenticontaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Evitare la formazione di polvere.
Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.
La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Proteggere dal calore.
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Proteggere da temperature superiori a 30 °C
Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato perlungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.
· **Stabilità allo stoccaggio:**
Periodo di conservazione: 60 mesi
Se sulla confezione è indicata una data di scadenza, questa ha la priorità sul periodo di conservazione indicato sulla scheda di sicurezza.
· **7.3 Usi finali particolari**
Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· **8.2 Controlli dell’esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso.
Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria** Non necessario.
· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche CE III secondo le norme EN 420 e EN 374. (Consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.
Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1: 2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Solido
· **Colore:**	grigio marrone
· **Odore:**	leggero aromatico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	ca. 142,8-143,8 °C
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Il prodotto e un materiale solide non volatile.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	non altamente infiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Cantus

(Segue da pagina 5)

· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	Non applicabile.
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph a 20 °C**	ca. 5-7 (1 %(m)
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica**	Non applicabile.
· **Dinamica:**	Non applicabile.
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non applicabile.
· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità apparente a 20 °C:**	548-620 kg/m³
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Caratteristiche delle particelle**	
Vedere punto 3.	

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Granulato
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	ca. 348 °C
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Decomposizione termica:**	180 °C (250 kJ/kg, (DDK (OECD 113)
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Basi forti, forti agenti ossidanti, acidi forti
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Dopo una singola ingestione praticamente non tossico. Un contatto con la pelle praticamente non tossico. Dopo una singola inalazione praticamente non tossico.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD guideline 423)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD guideline 402)
Per inalazione	LD50	>5,2 mg/kg (ratto) (4 h) (OECS guideline 403)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Nessuna irritazione della pelle.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Nessuna irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** non sensibilizzante.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
altamente tossica per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fish toxicity LC50	100 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h) (OECD 203)
Aquatic Invertebrates EC50	50 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (OECD 202 part 1)
Aquatic plants EC50	4,5 mg/l /growth rate (pseudokirchneriella subcapitata) (72 h) (OECD 201)

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Cantus

(Segue da pagina 7)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non immediatamente biodegradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Boscalid: Fattore di bioconcentrazione: 57-70 (28 giorni) Oncorhynchus mykiss
Non si accumula negli organismi
· **12.4 Mobilità nel suolo**
indicatori di Boscalid (ISO): 2-chloro-N-(4'-chloro[1,1'-biphenyl]-2-yl)-nicotinamid
Dopo la penetrazione nel terreno, si prevede di adsorbimento di particelle di terreno solide. La penetrazione nelle acque superficiali non sono previsti.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Evitare che il prodotto sfugga incontrollato all'ambiente.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature, nemmeno in piccole quantità.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** non applicabile
· **IMDG, IATA** (contiene BUSCALID)
non applicabile

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR, ADN, IMDG, IATA**	
· **Classe**	non applicabile
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	No
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **UN "Model Regulation":**	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
Classe d'inquinamento delle acque: WGK2 pericolosi per l'acqua

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Le informazioni sulla manipolazione del prodotto possono essere trovate nelle sezioni 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 25.06.2021
· **Numero di versione della versione precedente:** 22
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC_{50}: half maximal effective concentration
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2